

## Per la festa nazionale dell' uva

Il presidente della Confederazione Nazionale dei Sindacati fascisti dell'Agricoltura, On. Luigi Razza, ha inviato la seguente circolare ai Segretari generali delle Unioni provinciali:

" Per disposizione del Capo del Governo la Terza Festa Nazionale dell' Uva sarà celebrata il 18 settembre p. v. per le provincie dell' Italia insulare, meridionale e centrale e il 25 settembre per le altre provincie. Nel confermare le istruzioni diramate con nostre circolari del 1950 e del 1951 in occasione della prima e della seconda festa dell' uva, teniamo a segnalare l' importanza che la celebrazione acquista agli effetti patriottici ed economici del più interessante e caratteristico prodotto nazionale quale è l' uva. Le Unioni debbono collaborare nella forma più efficace e intelligente alla migliore riuscita della manifestazione, mobilitando i dirigenti e i funzionari al fine di consentire la massima partecipazione delle masse agricole e dare intonazione perfettamente rurale alla festa.

" Iniziative particolari debbono essere prese sempre d' intesa col Comitato provinciale e in particolar modo in collaborazione coi Dopolavoro, del Partito, che egregiamente hanno disimpegnato la parte folcloristica che tanta parte ha avuto e avrà nella azione di propaganda. Ci terrete informati sulla particolare attività svolta presso i Comitati e ci comunicherete le iniziative che andrete ad assumere. La terza festa dell' uva deve segnare un ulteriore perfezionamento organizzativo della manifestazione e deve concludere in una somma di maggiori effetti sia dal punto di vista tecnico della produzione dell' uva da tavola che del consumo . . .

Come risulta dalla succitata circolare, la terza Festa Nazionale dell' Uva ha un' importanza veramente eccezionale, perchè " deve segnare un ulteriore perfezionamento organizzativo della manifestazione e deve concludere in una somma di maggiori effetti sia dal punto di vista tecnico e della produzione dell' uva da tavola che del consumo . . .

Ma noi vorremmo che la prossima manifestazione acquistasse tutta l' attrattiva di una festa monferrina. Fosse, in una parola, una festa folcloristica dei nostri usi e costumi tanto suggestivi nella loro originalità. Festa e trionfo adunque di Bacco e Pampinea. I motivi reali e allegorici sono molti e potrebbero fornire materia per un attraente e vario programma, richiamante numerosi spettatori a godersi della bella rievocazione. Canti, suoni, balli, costumi, avrebbero la loro estrinsecazione, in un pomeriggio domenicale del dolce settembre, nello sfondo meraviglioso del parco delle nostre Terme - Bagni o alla Piscina.

La preparazione, a quanto ci si assicura, non importa grandi sacrifici né di tempo né di denaro. Certo occorrono premi in denaro e medaglie, per invogliare gruppi a attuare costumi, o attributi del prodigioso Dio del vino o della avvenente Dea, in un trionfo di armonie, di poesia serena, che darebbe l' illusione della felicità primiera, reale, non fittizia e snervante della città con tutti i suoi artifici e bagliori, coi suoi adescamenti diabolici. Non si dica che la spesa non lo permette. È questione di buona volontà. Il solerte Comitato della "Pro Acqui", che tante prove di sagace fattività ha saputo dare in passato e recentemente nel riuscissimo Raduno auto - motociclistico avrebbe modo e campo di spiegare, con l' appoggio dell' Amministrazione Termale, della Direzione della Piscina e dell' Ente di Cura, la preziosa sua azione. E, naturalmente, non dovrà mancare il concorso dei signori albergatori, confettieri e caffettieri.

Giacchè, la manifestazione, per il carattere di novità ed originalità, che assume, richiamerà molti forestieri alla nostra città per assistere all' attraente celebrazione; e tutti ne beneficeranno.

Le "Feste del Grano", hanno sempre

avuto lusinghieri risultati, e questa dell' uva sarebbe un vero trionfo, tanto più che si effettuerebbe in circostanze favorevoli per il maggior numero di balneanti alle Terme, e per i molti villeggianti sparsi nei nostri colli e nei paesi circonvicini, che prenderanno certamente viva parte alla manifestazione.

Ripetiamo, la "Festa dell' uva nazionale", nello scopo e significato, dovrebbe essere anche una festa cittadina per richiamare gente d' ogni parte. Festa quindi degna della importanza e rinomanza delle nostre Terme e della grandiosa nostra Piscina. L' iniziativa della vicina Ovada deve invogliare all' opera per assicurare il più lusinghiero risultato alla festa.

Gli ostacoli devono essere rimossi con ogni buona volontà, con il desiderio di fare opera di propaganda oltre che per uno dei più prelibati prodotti dei nostri colli, per il continuo aumento del prestigio della nostra città e delle sue Terme.

## Inezie e Facezie

### PRESCURA

Titolo acconcio questo — certo da non disprezzare in giornate di grande canicola e addirittura, diciamo pure, in piena merla.

Chè la merla non cade, come è comune credenza, soltanto sul finire di Gennaio, ma, sia per temperatura, sia per epoca, può infierire a capriccio in qualsiasi stagione e come meglio le aggradi.

Tanto è vero che di questi giorni il Prof. Pikard ha scoperto nella stratosfera una merla coi fiocchi in pieno sollone, mentre da quel freddo intenso vedeva un cielo scuro, scuro e le stelle in pieno meriggio.

Un motivo di frescura è stato segnalato intanto nientemeno che da quel colosso specializzato che è l' on. Lanfranconi, il quale, pochi giorni or sono, in visita alla nostra Città, ha osservato che, per quanto ricco di acque calde, Acqui è un paese di vino.

Inoltre ha ammessa la necessità di aumentare le fonti fredde della Città e relativi lavori fino a portare Acqui a grandezza tripla dell' attuale, per modo da farlo divenire un ... Acqui-trino.

Sempre sul tema.... ecco ancora una storiella riferentesi a Renato Fucini, pur essa quindi.... fresca fresca. Vuolsi che il poeta, pregato da una signorina perchè volesse scrivere qualche cosa nella prima pagina d' un suo album di ricordi....

— Di buon grado, dice il Fucini, e senz' altro scrive:

Se a ciascun l' interno affanno

Si leggesse in fronte scritto....

— Ma no! ma no! interrompe la signorina.... questo so già.... via.... qualche cosa di suo.... di nuovo.... d' originale....

— Un momento — E il Fucini, senz' altro rispondere, aggiunge sotto ai primi, altri due versi a completare la quartina:

Se a ciascun l' interno affanno

Si leggesse in fronte scritto

Quanti mai che a piedi vanno

Se ne andrebbero in la ridda

E firma: Meta-stasio e Metà-lo.

— Grazie — ha ragione Lei.... — più originale di così!... e la fanciulla ridendo, ripone l' album con lo scritto, quale prezioso ricordo.

Questa storiella ricordavo, or non è molto, leggendo, per invito del mio giovane amico Piccinini, certi suoi versi riferentesi ad una povera rondinella smarrita, tutta spaurita per doversi allontanare da Acqui — ove essa diceva aver passato in libertà e in letizia i suoi giorni più belli, librandosi su l' ali azzurre, sovra un' acqua lucente, in un ambiente di semplicità, di serenità e di sana allegria:

" Rondinella pellegrina

" Che ti posi in sul verone

" Ricantando ogni mattina

" Quella flebile canzone: . .

Volge al fin già la stagione

Ohimè povera lapina

Tutta prendimi il magone

Lasciar devo la Piscina.

D' Acqui al mondo c' è una sola

E nel dir, partendo, addio

Con me via lontano vola

La letizia del cor mio.

Bianco il petto, l' ala azzurra

Là pel ciel tutto ingemmato

Qual mai voce a te susurra

Il tuo fido innamorato?

.....

" Il settembre innanzi viene....

.....

E riudrai presso alla méta

D' altra riva sul ciglione

Con me via lontano vola

Rinnovarsi la canzone:

Pellegrina rondinella

Vieni tu dalla Piscina?

Ch' è del mondo la più bella

Vuoi tu dire in tua favella?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

## La Vita alla Piscina

La cronaca della settimana continua a registrare il sempre crescente afflusso di cittadini e forestieri al "placido laghetto", che ha tanta attrattiva per tutti, giovani e vecchi, pessimisti e critici. L' incanto della Piscina è proprio quello di una sirena, a cui difficilmente si resiste. Bisogna vederla, ammirarla, entusiasinarsi delle sue attrattive e magari tuffarsi nelle onde sinuose, che placidamente si offrono, per bearci, refrigerarci, ristorarci con le loro peculiarità chimiche radioattive. Le acque in genere hanno una virtù speciale per attrarre gli uomini a godere dei loro benefici, ma la Piscina termale acquese ha un particolare fascino.

Il tuffarsi nella sua acqua diventa un bisogno, un istinto... e per chi ama la propria igiene il refrigerio, insomma il bagno....

E la vita vi scorre gioconda, serena; ogni giorno e specialmente ogni pomeriggio. Sono famiglie che vi sostano fin dal mattino consumando i loro pasti all' ombra di ampi parasoli, facendo così la cura idroelioterapica.

E quale giovamento ne riportano in pochi giorni: appetiti formidabili, agilità di membra, serenità di animi, occhi luminosi su abbronzate epidermidi, simbolo di salute e di robustezza.

Tale la vita alla Piscina, questo unico e prezioso svago cittadino, che ha pure tanta signorilità ed austerità per esercitare un' efficace azione di incivilimento sui cittadini, divezzandoli così della loro scontrosità per farli vivere in un ambiente di serena dimestichezza, di dignitosa socievolezza, quale si conviene ad una Città Termale e quindi ospitale.

### Nota Viticola

#### Insolazione e scottatura degli acini

In questi giorni, molti viticoltori si sono lamentati di constatare come e particolarmente su speciali vitigni, i grappoli si presentino con parecchi acini anneriti - arrossati - quasi di color rame.

Si è subito da parte dei viticoltori dato l' allarme che si era manifestato un violento attacco di peronospora del grappolo.

Non escludo che qua e là si siano manifestati attacchi peronosporici al grappolo; in alcune zone più accentuate in altre più leggeri.

Si tratta in molti casi della insolazione, dovuta a una violenta e improvvisa esposizione degli acini alla azione di forti calori solari.

Ed infatti è spiegabilissimo il fenomeno. Dopo un andamento climatico a temperatura piuttosto bassa, come abbiamo avuto noi in tutto il giugno fin verso a metà di luglio - numerose giornate piovose; coll' innalzarsi improvviso della temperatura di circa 5-6 gradi di calore, gli acini non hanno resistito a detto innalzamento di temperatura e quelli più direttamente esposti furono ustionati manifestando la predetta insolazione.

Tutto l' anno in giro tondo,  
Hai mai visto per il mondo  
Specchio d' acqua più giocondo,  
Terso, limpido e profondo?  
Ed è un inno alla Piscina  
Quel che canti ogni mattina,  
Rondinella pellegrina?

Poi tornando a primavera  
Qui dei fior ne la stagione  
Non scordar cantare a sera  
La soave tua canzone.

Ma stranezza degli eventi  
Se volgesse ad altri lidi  
L' ala bella tua turchina,  
Non scordare che dolenti

Qui rimangono i tuoi fidi.  
Non scordare... la Piscina...  
Rondinella pellegrina!

— Metà - Grossi.... e Metà....  
— Oh, senz' altro....

PICCININI  
M. GHINO BLU.



**SIGNORE:** Il Vostro corpo può conservare una linea snella ed elegante solo con un adatto BUSTO. Per tanto è indispensabile che questo venga confezionato esclusivamente su misura e da persona competente. E' ovvio, infatti, che, come le linee della vita e delle anche variano sensibilmente dall' una all' altra persona, così è necessario che i BUSTI varino di taglio, forma, adattamento, ecc. L' Ortopedico FEOLA, seguendo il metodo della Scuola Parigina, crea per ogni corpo uno speciale modello di busto, concilia le esigenze della Moda con l' Igiene. In alcuni casi anzi, rileva appositi modelli plastici (sistema adoperato dai più rinomati specialisti per la cura dell' estetica) perchè il Busto venga costruito in modo da dare al corpo quella linea di snellezza ed eleganza, di cui spesso si è prive in tutto od in parte.

Il tanto comune cuscinetto allo stomaco, la sproporzione tra la vita e le anche, l' OBESITA', ecc. possono essere gradualmente corretti.

Un BUSTO confezionato con esatti criteri tecnici ed anatomici conserva al corpo la sua bellezza o ridona bellezza, estetica e gioventù a quei corpi non più perfetti perchè trascurati o deformati da inadatti busti.

Ad agevolare coloro che non possono portarsi ai suoi Gabinetti di GENOVA e SAVONA, l' Ortopedico FEOLA (specialista per la cura dell' estetica) avverte che riceverà personalmente ad ACQUI: Albergo Europa nei giorni di Martedì 30 e Mercoledì 31 Agosto - AD INVITO SI RECA A DOMICILIO.

BUSTI e VENTRIERE di lusso e comuni - Confezione su misura - Specialità BUSTI in gomma e silkela.

Leggere avviso in 4' pagina

## ORECCHI - NASO - GOLA

Dott. M. De-Benedetti

Via Cesare Battisti, N. 5

Tutti i giorni dalle 9 alle 12 - VENERDI' e DOMENICA esclusi

Diatermia - Caustica - Raggi ultravioletti

## Ditta ROLANDO LUIGI-ACQUI

Via Vittorio Emanuele II, n. 20

## Agenzia Auto-Trasporti

Servizio di Città

Trasporti a domicilio da e per lo scalo ferroviario

Tele. officina Autotrasporti di qualunque natura e per qualsiasi destinazione

N. 62

Telef. ufficio Piazza Stazione N. 134

## AMARETTI VOGLINO

La vera specialità d' Acqui

## RADIOAMATORI!!

L' UNICA DITTA CHE CONCEDE FORTI RIBASSI SUI PREZZI CHE LE CASE FISSANO PER LA VENDITA AL PUBBLICO È LA Ditta Andrea Tacchella e Fratelli - Acqui. NON AVETE CHE CHIEDERE PER CONSTATARE

## AMARETTI DI MOMBARUZZO

DELL' ANTICA RINOMATA

## Ditta MORIONDO CARLO

I migliori del genere, unici per le caratteristiche della loro tradizionale specialità (amarognoli, morbidi e sempre freschi).

Depositaria esclusiva per Acqui la DITTA TOSCANO - Salumeria ACQUI Via Vittorio Em. II

Appartamento 6 vani, ampio terrazzo, cantina, si affitta nel Palazzo ex Hotel Meublè) Corso Bagni, attualmente occupato dall' Ispettore Imposte rag. Parziale, visibile tutti i giorni.

MOTOCICLETTAB. S. A. due tubi seminuova, vendesi, occasionissima, ad ottime condizioni Rivolgersi Tipografia del Giornale.

MEDICO CHIRURGO DENTISTA DOTT. F. ZUNINO CORSO DANTE, 2 - ACQUI  
TUTTE LE CURE MODERNE DELLA BOCCA E DEI DENTI